Messaggio

numero **4772**
data **23 giugno 1998**
dipartimento **Territorio**

Richiesta dei seguenti crediti:

fr. 5'059'399.- per il sussidiamento delle opere di adduzione delle acque luride del Consorzio depurazione acque Media e Bassa Blenio

fr. 973'300.- per la ratifica del credito accordato dal Consiglio di Stato per l'anticipo di opere diverse del Consorzio stesso

Onorevole signora Presidente,

onorevoli signore e signori Consiglieri,

vi trasmettiamo il presente messaggio con oggetto la richiesta di credito sopraindicata e vi invitiamo ad adottare l'annesso disegno di decreto legislativo.

I. CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Piano cantonale di risanamento (PCR)

Il PCR del 1974 prevedeva per il risanamento dei Comuni della Valle di Blenio la costruzione di impianti singoli di depurazione in ogni Comune e uno consortile per la località di Acquarossa formata da quattro frazioni di Comuni.

Le verifiche alle quali detta regione è stata successivamente sottoposta, analogamente a quanto effettuato in altre regioni del Cantone - al proposito, si rimanda in particolare al Messaggio Territorio 4710 del 9 dicembre 1997 (Cons. Media e Bassa Vallemaggia) - hanno portato alla conclusione che anche per la parte inferiore della Valle di Blenio l'allacciamento ad un grande impianto, nella fattispecie quello del Consorzio di Biasca e dintorni che dispone di una sufficiente riserva, rappresenta la soluzione ottimale dal profilo tecnico ed economico.

Di transenna si informa che alle stesse conclusioni si è giunti anche per il Consorzio di Faido e dintorni, per il quale è pure previsto l'allacciamento all'IDA di Biasca.

Ci preme inoltre ricordare che l'intera Valle di Blenio, inizialmente collocata, per quanto attiene alla depurazione delle acque in zona di III priorità, è stata in seguito riclassificata, ponendola parzialmente in zona di II priorità (parte bassa e media della valle) e parzialmente in zona di III priorità (parte alta della valle).

I motivi che richiedono un intervento nella parte inferiore della valle sono d'ordine igienico e di protezione delle acque superficiali e sotterranee.

In applicazione dell'allora vigente Legge federale contro l'inquinamento delle acque (LIA) dell'8 ottobre 1971, il Cantone ha delimitato nella campagna a sud di Malvaglia un'area di riserva per il futuro approvvigionamento di acqua potabile. Quest'area è da considerare tra le più pregiate sia per la quantità e la qualità dell'acqua, sia, soprattutto, per la sua ubicazione in un comprensorio privo di insediamenti industriali, a monte di importanti agglomerati.

Va inoltre fatto osservare che nel fiume Brenno, la cui portata è ridotta a causa dello sfruttamento delle sue acque a scopo energetico, confluiscono gli scarichi di acque luride di località già canalizzate, quali ad esempio Acquarossa e Semione.

Per i Comuni dell'alta Valle (8 comuni) non è previsto per il momento alcun intervento né a breve né a medio termine, se non per motivi particolari ad esempio di carattere igienico.

Fa eccezione il Comune di Olivone, dotato di una discreta rete di canalizzazioni, il cui impianto di depurazione è stato recentemente realizzato ed è in esercizio dal dicembre 1997.

2. Dati principali del Consorzio

Costituzione del Consorzio : ris. gov. 8 luglio 1991

Seduta costitutiva : 16 ottobre 1991

Comuni Consorziati : Malvaglia, Semione, Ludiano, Dongio,

Corzoneso, Leontica, Prugiasco,

Lottigna (limitatamente alla frazione di

Acquarossa)

Abitanti residenti nel comprensorio

del Consorzio : 3160 (anno 1995)

Chiave riparto costi di costruzione : Malvaglia 34.92 %

Semione 8.38 %

Ludiano 7.21 %

Dongio 13.17 %

Corzoneso 19.38 %

Leontica 10.49 %

Prugiasco 4.77 %

Lottigna 1.68 %

Approvazione progetti definitivi e

stanziamento del credito : 4 settembre 1997 (consiglio consortile)

Decisioni di sussidiamento federale : 10 marzo 1994 e 23 marzo 1994

3. Oggetto del presente messaggio

Il presente messaggio ha per oggetto la richiesta di un credito per il sussidiamento delle canalizzazioni del Consorzio depurazione acque della Media e Bassa Blenio (CDAMBB) e la ratifica del credito accordato dal Consiglio di Stato per l'anticipo di diverse opere del Consorzio.

La partecipazione al Consorzio di Biasca e dintorni per l'utilizzo dell'impianto di depurazione e di parte dei collettori, di ca. 850'000.- di fr. non è oggetto di sussidiamento essendo la stessa calcolata al netto dei sussidi.

II. DESCRIZIONE DELLE OPERE, COSTI E PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

1. Basi di dimensionamento

Per il dimensionamento del collettore consortile si sono tenuti in considerazione i dati illustrati nella tabella seguente:

Comune	AB 1990	AB + EA 1990	AB dimens.	AB + EA dimens.
Malvaglia	1'146	1'532	1'900	2'850
Semione	281	375	579	970
Ludiano	228	310	360	625
Dongio	440	574	670	960
Corzoneso	429	963	780	1'510
Leontica	279	421	1'200	2'150
Prugiasco	145	217	600	775
Lottigna *	22	177	50	690
Totale	2'970	4'569	6'139	10'530

Il calcolo della portata in tempo secco (Qts) è stato effettuato secondo il valore di portata istantanea :

1 AE = 0.008 l / sec.

Per il dimensionamento dei collettori si è tenuto conto del valore di 2 Q Ts , ossia di due volte la portata in tempo secco.

2. Descrizione del progetto

La concezione dell'opera è semplice. Trattasi di un collettore che, da Acquarossa a Biasca, si snoda lungo il fondo valle.

Rami secondari allacciano gli abitati ubicati in sponda destra e sinistra del fiume Brenn.

Non è prevista la realizzazione né di scaricatori né di bacini di chiarificazione delle acque meteoriche, essendo lo smaltimento delle acque all'interno delle zone edificabili previsto in sistema separato.

Il diametro dei collettori varia dai 200 mm, nei tratti iniziali, ai 450 mm, per le tratte terminali.

Quest'opera, costituita unicamente da canalizzazioni, si presta bene per un'analisi dei costi specifici al ml. in funzione del diametro, della profondità, dell'esecuzione entro o fuori del campo stradale e delle particolarità d'esecuzione.

Questi dati sono illustrati nella tabella che segue:

Particolarità collettore						
Lotto	Costo	Lungh. ml.	Fr./ml.	Diam. mm.	Lungh. - profondità	Altro
	3'120'000	1'745	1'790	450	1'270 m 2 - 4 m	ex ferrovia +
2					475 m 4 - 8 m	prato
	1'250'000	275	4'545	1'250		Spingitubo
					1'350 m < 2 m	50% strada
3	4'240'000	3'630	1'170	250/450	2'220 m 2 - 4 m	50% prato
					60 m > 4 m	Attrav. Orino

4	3'225'000	3'400	950	250/350	2'000 m < 2 m	10% strada
					1'400 m 2 - 4 m	90% ex ferrov.
					1'820 m < 2 m	10% strada
	2'540'000	2'730	930	250/300	840 m 2 - 4 m	90% prato
5					70 m attr. Brenno	sosp. al ponte
	60'000	135	450	200	attraver. Brenno	sosp. al ponte
	265'000	200	1'325	200	200 m < 2 m	strada
	80'000					st.pomp.+prem.
6	2'155'000	2'380	905	200/250	1'220 m < 2 m	5% strada
					1'160 m 2 - 4 m	95% prato
	819'000	950	860	200	950 m < 2 m	
7	40'000	50	800	200	50 m < 2 m	25% strada
	303'00	350	865	200	350 m < 2 m	75% prato/bosco
	118'000	275	430	200	275 m < 2 m	
8	870'000	960	900	200	960 m < 2 m	45% strada
	150'000	170	900	200	170 m < 2 m	55% prato/bosco
Totale	19'235'000	17'250	1115			

Per quanto attiene alla suddivisione dell'opera in lotti e alla loro ubicazione si confronti

lo schema allegato.

Dai dati della tabella emerge che, se si fa astrazione della tratta in spingitubo, il costo medio al ml. della canalizzazione si aggira attorno ai 1'000.- fr.

Nel caso specifico non si rileva una grande differenza tra l'esecuzione entro o fuori del campo stradale. Fattori quali il diametro e la profondità di posa, a dipendenza di dove si verificano, possono incidere in maniera determinante sul costo della canalizzazione.

3. Costi

Sulla base del preventivo di spesa allegato al progetto del dicembre 1993, aggiornato nell'ottobre 1995 (rincarato 6,4%, IVA/ICA), il costo delle opere ammonta a fr. 19'235'000.- (fr. 17'650'000.- secondo il preventivo non aggiornato).

In considerazione del fatto che i prezzi attualmente praticati dalle imprese risultano, con una certa regolarità, sensibilmente inferiori ai preventivi (20% - 40%), riteniamo giustificato, ai fini della determinazione del sussidio cantonale, proporre una riduzione globale del preventivo del 25%.

In questi costi non sono compresi quelli relativi alle opere anticipate dal Cantone in merito ai quali si rinvia al punto. 5.

Lotto	Tratta	Costi	Costi - 25%
		(prev. agg.1995)	

2	2 - 1129 *	4'370'000	3'277'500
3	3 - 2	4'240'000	3'180'000
4	4 - 3	3'225'000	2'418'750
5	5 - 4	2'540'000	1'905'000
	5.102 - 5.23 **	405'000	303'750
6	6 - 3.49	2'155'000	1'616'250
7	7.2 - 7.32	819'000	614'250
	7.0 - 7.2	40'000	30'000
	7.32 - 5.45	303'000	227'250
	7.101 - 7.17	118'000	88'500
8	8 - 8.52	870'000	652'500
	8.52 - 5.8	150'000	112'500
	Totale	19'235'000	14'426'250

4. Programma di realizzazione

Nel messaggio della Delegazione consortile, con il quale è sottoposto per approvazione al Consiglio consortile il progetto definitivo e il relativo piano finanziario, si prevede l'esecuzione delle opere nel corso del periodo 1999 - 2002.

Si tratta di un programma generale, che andrà affinato e dettagliato con la Delegazione consortile, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici e finanziari.

Da un lato, vista l'attuale situazione di mercato, sarebbe opportuno eseguire le opere nel più breve lasso di tempo possibile, dall'altro le limitate possibilità finanziarie del Cantone e della Confederazione, con conseguente allungamento dei tempi per il versamento dei sussidi, consiglierebbero di prolungare il periodo di esecuzione per limitare al minimo gli oneri per interessi passivi a carico del consorzio.

Di fatto, l'esecuzione delle opere consortili è già iniziata con la realizzazione della tratta 7.2 - 7.13, anticipata dal Comune di Corzoneso.

E' pure imminente la realizzazione del collettore lungo la strada cantonale Motto - Dongio in contemporaneità ai lavori di sistemazione di quest'ultima.

5. Costi anticipati dal Cantone per progettazioni ed esecuzione di diverse opere

Per non pregiudicare gli interessi del Consorzio MBB, non ancora operativo, si è reso necessario l'anticipo da parte del Cantone dell'esecuzione di tratti di collettore o di assicurarsi la necessaria riserva in canalizzazioni in fase di realizzazione da parte di altri Enti.

Trattasi in particolare del collettore in zona "Buzza di Biasca" la cui realizzazione è avvenuta in concomitanza con i lavori di sistemazione della strada cantonale nel 1980 e della partecipazione ai costi di costruzione di un collettore del Comune di Biasca.

I costi anticipati dal Cantone per la realizzazione delle testé citate opere sono state

A verifiche PCR Valle di Blenio e

progetto di massima coll. Buzza 131'612.-

B collettore Buzza 632'929.-

C tubo fodera 70 cm

(riale a Acquarossa) 3'959.-

D attraversamenti cantonale (1995) 82'673.-

E maggior costo (lotto 2 - Cons. Biasca) 7'200.-

F partecipazione Comune di Biasca

(collettore via Seghin) 114'920.-

totale 973'293.-

Dell'importo di fr. 973'293.- sono da recuperare

¹ recupero parziale - ² importi non definitivi, manca decisione CH - ³ importo sussidiabile fr. 170'000.-

III. STANZIAMENTO E VERSAMENTO DEI SUSSIDI

1. Sussidi federali

In data 3 dicembre 1993 è stata inoltrata la richiesta di sussidiamento all'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio per le opere del Consorzio MBB.

In data 10 marzo, rispettivamente 23 marzo 1994 l'Ufficio federale ha rilasciato la propria decisione di principio stanziando un sussidio globale di fr. 5'867'278.- pari al 35.1% dell'importo riconosciuto di fr. 16'715'893.-

Il collettore "Buzza", anticipato dal Cantone, ha già beneficiato di un sussidio del 31.92% stanziato l'11 settembre 1982.

2. Sussidi cantonali

Le percentuali di sussidio cantonale per gli 8 Comuni del Consorzio, definite conformemente all'art. 116 della LALIA, sono fissate in base della graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi (biennio 1997-1998) entrata in vigore il 1° gennaio 1997.

Le stesse ammontano a :

Comune Opere con suss. CH Opere con solo suss.TI

Malvaglia 35% 30%

Semione 35% 40%

Ludiano 35% 40%

Dongio 35% 40%

Corzoneso 35% 40%

Leontica 35% 40%

Prugiasco 35% 40%

Lottigna 35% 30%

Calcolo sussidi cantonali

Il calcolo dei sussidi è effettuato, come anticipato al capitolo 3 del presente messaggio, sui costi risultanti dal preventivo aggiornato nell'ottobre 1995 ridotti del 25% (totale fr. 14'426'250.-).

opere beneficianti del sussidio CH + TI

COMUNE	RIPARTO %	IMPORTO	SUSSIDI CH 35.1%	SUSSIDI TI 35%	A CARICO DEI COMUNI
Malvaglia	34.92	4'771'556	1'674'816	1'670'045	1'426'695
Semione	8.38	1'145'064	401'918	400'772	342'374
Ludiano	7.21	985'192	345'803	344'817	294'572
Dongio	13.17	1'799'582	631'653	629'854	538'075
Corzoneso	19.38	2'648'132	929'494	926'846	791'792
Leontica	10.49	1'433'380	503'116	501'683	428'581
Prugiasco	4.77	651'785	228'777	228'125	194'883
Lottigna	1.68	229'559	80'575	80'346	68'638
Totale	100	13'664'250	4'796'152	4'782'488	4'085'610

opere beneficianti del solo sussidio TI

COMUNE	RIPARTO %	IMPORTO	SUSSIDIO TI % IMPORTO		A CARICO DEI COMUNI
Malvaglia	34.92	266'090	30	79'827	186'263
Semione	8.38	63'856	40	25'542	38'314
Ludiano	7.21	54'940	40	21'976	32'964
Dongio	13.17	100'355	40	40'142	60'213
Corzoneso	19.38	147'676	40	59'070	88'606
Leontica	10.49	79'934	40	31'974	47'960
Prugiasco	4.77	36'347	40	14'539	21'808
Lottigna	1.68	12'802	30	3'841	8'961
Totale	100	762'000		276'911	485'089

riepilogo costi e sussidi

COMUNE	COSTO	SUSSIDIO CH	SUSSIDIO TI	A CARICO DEI COMUNI
Malvaglia	5'037'646	1'674'816	1'749'872	1'612'958
Semione	1'208'920	401'918	426'314	380'688
Ludiano	1'040'132	345'803	366'793	327'536
Dongio	1'899'937	631'653	669'996	598'288
Corzoneso	2'795'808	929'494	985'916	880'398
Leontica	1'513'314	503'116	533'657	476'541
Prugiasco	688'132	228'777	242'664	216'691
Lottigna	242'361	80'575	84'187	77'599
Totale	14'426'250	4'796'152	5'059'399	4'570'699

Come risulta dalla tabella , il credito da stanziare per le opere del presente messaggio

ammonta a fr. 5'059'399.-

IV. CONCLUSIONI

1. Relazione con le linee direttive e il piano finanziario

L'opera è prevista nel piano finanziario al settore depurazione acque, energia e protezione dell'aria al n. 523.12.902.

2. Contributi di costruzione

La LALIA prevede, all'art. 96, l'obbligo per i Comuni di imporre i contributi di costruzione per la realizzazione delle opere comunali e per la partecipazione a quelle consortili e, all'art. 106, la facoltà di prelevarli dalla data di inizio dei lavori.

Detti contributi costituiscono una componente importante del finanziamento delle opere di depurazione. I comuni dovrebbero, di conseguenza, fare tutto il possibile per dare avvio, alla procedura di incasso degli stessi, non appena disporranno del piano generale di smaltimento delle acque, attualmente in fase avanzata di elaborazione nella maggior parte di essi.

3. Risanamento - investimenti futuri

Con la realizzazione di queste opere si può affermare che non vi saranno più grossi investimenti da effettuare a livello regionale nella Valle di Blenio.

Alcuni Comuni consorziati dispongono già di una discreta rete di canalizzazioni che però è a sistema misto e piuttosto vetusta. Altri Comuni come ad esempio Malvaglia, Dongio e Corzoneso, sono pressoché sprovvisti di canalizzazioni.

V'è quindi da tenere in considerazione che lo Stato sarà chiamato nei prossimi anni a dare un sostanzioso contributo sotto forma di sussidi per la realizzazione di dette canalizzazioni.

Tutti i Comuni del consorzio sono classificati nel gruppo " finanziariamente medi ". Essi non dispongono quindi di grandi mezzi finanziari per far fronte a questo nuovo impegn. Ogni sforzo va fatto per contenere il più possibile i costi, limitando la costruzione delle canalizzazioni allo stretto necessario e adottando opportune misure di carattere tecnico per una loro realizzazione la più economica possibile.

4. Contenimento dei costi di realizzazione delle opere consortili

Per la prima volta si propone lo stanziamento dei sussidi sulla base di un importo inferiore a quello del preventivo presentato.

In questi ultimi anni, come già accennato, le offerte delle imprese di costruzione, nella realizzazione di canalizzazioni, sono regolarmente inferiori del 20-40% e oltre rispetto al preventivo.

Si constata che questa situazione sta ripetendosi anche nella Valle di Blenio. Infatti nella realizzazione anticipata di una tratta di 450 ml (diametro 200/250 mm) nel Comune di Corzoneso, a fronte di un preventivo per le sole opere da capomastro di fr. 192'000.- si è avuta una delibera di fr. 126'750.- e una liquidazione finale di fr. 140'600.-

Pure nella tratta lungo la strada cantonale Motto-Dongio, di prossima realizzazione, gli importi di delibera risultano considerevolmente inferiori al preventivo.

Sono all'esame da parte della SPAA delle possibili semplificazioni di progetto, da approfondire a livello di progetto esecutivo, che contribuiranno anch'esse ad una riduzione dei costi.

La realizzazione delle opere si articolerà nell'arco di 4-5 anni. Non è possibile prevedere se l'attuale situazione congiunturale si protrarrà ancora nei prossimi anni.

Qualora dovessero verificarsi aumenti di costi attribuibili al cambiamento della congiuntura o a situazioni non prevedibili, tempestivamente segnalati, per gli stessi verrebbe ovviamente proposto il sussidiamento.

Vogliate gradire, onorevole signora Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente: M. Masoni

Il Cancelliere: G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 6'032'699.- destinato al sussidiamento delle opere di adduzione del Consorzio depurazione acque Media e Bassa Blenio e alla ratifica del credito accordato dal Consiglio di Stato per l'anticipo di opere diverse del Consorzio stesso

**Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino**

- visto il messaggio 23 giugno 1998 n. 4772 del Consiglio di Stato,

decreta:

Articolo 1

A favore del Consorzio depurazione acque Media e Bassa Blenio è concesso un credito di fr. 5'059'399.- per la realizzazione delle opere di adduzione delle acque luride.

Articolo 2

E' ratificato il credito di fr. 973'300.- concesso quale anticipo per opere diverse del Consorzio stesso.

Articolo 3

I crediti vanno iscritti al conto contributi per investimenti del Dipartimento del Territorio, Sezione protezione dell'aria e dell'acqua.

Articolo 4

Il versamento del sussidio è subordinato al collaudo delle opere da parte dello Stato, Sezione protezione dell'aria e dell'acqua, e al prelievo dei contributi di costruzione da parte dei Comuni.

Articolo 5

L'importo recuperabile per le opere anticipate di fr. 505'258.- sarà compensato sul sussidio di cui all'art. 1 e accreditato al conto investimenti del Dipartimento del Territorio.

Articolo 6

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle leggi degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.